



COMUNE DI MOZZECANE

PROVINCIA DI VERONA

REG. DEL. N° 32

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA DECADENZA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE SOGGETTE A STRUMENTI ATTUATIVI NON APPROVATI, DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE E DELLE AREE PER SERVIZI PER LE QUALI NON SIANO STATI APPROVATI I RELATIVI PROGETTI ESECUTIVI, NONCHÉ DEI VINCOLI URBANISTICI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO. ADOZIONE.

L'Anno **duemilaventicinque** addì **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **19:00**, a seguito di regolari inviti, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Mozzecane.

All'appello risultano

MARTELLI MAURO	Presente
PICCININI TOMAS	Presente
ZILLI PIERLUIGI	Presente
GALLINA CINZIA	Presente
ANSELMI FILIPPO	Presente
CORDIOLI MARIA CRISTINA	Presente
PRATI ARMANDA	Presente
CASTELLOTTI MONICA	Presente
NARDUZZI ROBERTO	Assente
RESIDORI GIANCARLO	Presente
Giagulli Valentina	Presente
CAMPEDELLI ELENA	Presente
FRIGO PIER FABIO	Assente

Assiste all'adunanza il Segretario dott. MAZZOCCO CHIARA.

Il Sig. MARTELLI MAURO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA DECADENZA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE SOGGETTE A STRUMENTI ATTUATIVI NON APPROVATI, DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE E DELLE AREE PER SERVIZI PER LE QUALI NON SIANO STATI APPROVATI I RELATIVI PROGETTI ESECUTIVI, NONCHÉ DEI VINCOLI URBANISTICI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO. ADOZIONE.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Mozzecane è dotato del Piano Regolatore Comunale di cui all'art.12 della L.R.11/2004, formato da:
 - PAT - Piano di Assetto del Territorio, approvato nella Conferenza di Servizi in data 20.05.2014, poi ratificato ai sensi dell'art.15, comma 6, e dell'art.16 della L.R.V. n.11/2004 e s.m.i. con deliberazione di Giunta Regionale n.890 in data 10.06.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n.63 del 27.06.2014, divenuto efficace in data 12.07.2014;
 - PI – Piano degli Interventi, approvato in diretta attuazione della citata Legge regionale e in conformità al P.A.T. con Deliberazione di Consiglio Comunale in data 09.04.2019 n.20, divenuto efficace in data 25.04.2019;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 15.10.2020 è stata approvata la Variante n.1 al PAT di adeguamento alla L.R. 14/2017 - disposizioni per il contenimento del consumo di suolo - e recepimento delle definizioni uniformi sancite nella conferenza stato-regioni ed enti locali del 20/10/2016, con efficacia dal 29.10.2020;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 29.07.2021 è stata approvata la Variante Semplificata n.2 al PAT per la rettifica di un errore cartografico, con efficacia dal 19.08.2021;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 29.07.2021 si è concluso l'iter approvativo dell'Accordo di Programma con la Provincia di Verona in variante alla pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art.7 della L.R.V. n.11/2004, per la modifica del PAT a seguito della realizzazione della scuola elementare e per la modifica del PRG_PI per la valorizzazione parziale dell'area di proprietà comunale con trasformazione in residenziale per cofinanziare la realizzazione della scuola secondaria di primo grado;
- con Deliberazione del Presidente della Provincia n.6 del 25.01.2024 è stata approvata la Variante n.4 al PAT di adeguamento al PTCP e al PTRC, con efficacia dal 09.03.2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 29.12.2020 è stata approvata la Variante n.1 al PI di adeguamento delle NTO Norme Tecniche Operative alle definizioni aventi incidenza urbanistica contenute nel regolamento edilizio comunale ai sensi dell'art.48 ter della Legge Regionale 11/2004, con efficacia dal 25.01.2021;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 29.12.2020 è stata approvata la Variante n.2 al PI relativa alla riqualificazione dell'intersezione della S.P. n.28 con la strada La Levà – Loc. Volpini, con efficacia dal 25.01.2021;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 29.09.2021 è stata approvata la Variante verde n.4 al PI per la riclassificazione di aree edificabili, con efficacia dal 30.10.2021;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 10.03.2022 è stata approvata la Variante n.5 al PI per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SR62 e la SP3, la realizzazione di un parcheggio nella Frazione di Grezzano e la correzione di errore cartografico fascia di rispetto SP3, con efficacia dal 07.04.2022;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 25.01.2023 è stata approvata la Variante n.6 al PI riguardante la riclassificazione della zona territoriale omogenea "E" – agricola in "D1" – produttiva di completamento, conseguente al Permesso di Costruire

per nuovo piazzale ad uso industriale in zona agricola e modifiche al piazzale esistente da realizzare in via C.A. Dalla Chiesa nei terreni identificati catastalmente al foglio 31 mappali 136, 200 e 472, con efficacia dal 10.02.2023;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 29.03.2023 è stata approvata la variante n.7 al PI per la rettifica delle NTO vigenti, con efficacia dal 28.04.2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 29.02.2024 è stata approvata la variante n.8 al PI per la valorizzazione degli edifici ricadenti in centro storico e nei nuclei storici rurali, per la realizzazione di un parco periurbano in Via Boara e per la ricognizione dei vincoli di invarianza idraulica di cui alla DGR n.2948/2009, con efficacia dal 21.03.2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 21.11.2024 è stata approvata la variante di proroga delle previsioni urbanistiche relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati previste nel Piano degli Interventi, decadute trascorsi cinque anni dall'approvazione del Piano stesso
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 03.03.2025 è stata approvata la variante n.9 al PI riguardante la riclassificazione della zona territoriale omogenea "E" – agricola in "D2" – espansioni produttive, conseguente al Permesso di Costruire per ampliamento capannone industriale in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.4 della legge regionale 55/2012 sito in Via dell'Industria nei terreni identificati catastalmente al Foglio 10 Mappali 227, 252, 458 e 459, con efficacia dal 20.03.2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'art.18 della LR11/2004 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano degli interventi" al comma 7 riporta quanto segue: *"Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 30"*;
- il giorno 26.04.2024 sono, pertanto, decadute le previsioni del PI relativamente a:
 - aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati;
 - nuove infrastrutture e aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi;
 - vincoli urbanistici preordinati all'esproprio.
- in tali ipotesi, fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, si applica l'art. 33 "Aree non pianificate", le c.d. "zone bianche", della stessa legge regionale, che recita:
 - *Si intendono aree non pianificate quelle per le quali sia intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7.*
 - *Nelle aree non pianificate esterne al perimetro dei centri abitati, fino alla approvazione di un nuovo piano degli interventi o di una sua variante che le riguardi, sono consentiti i soli interventi ammessi per la zona agricola limitatamente alla residenza.*
 - *Nelle aree non pianificate interne al perimetro dei centri abitati, fino alla approvazione di un nuovo piano degli interventi o di una sua variante che le riguardi, sono consentiti i soli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001*

DATO ATTO CHE:

- le previsioni urbanistiche relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati sono state oggetto di apposita variante approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 21.11.2024;
- non sono presenti infrastrutture decadute per mancanza di approvazione del progetto esecutivo né sono decaduti vincoli preordinati all'esproprio per l'esecuzione di opere pubbliche di competenza comunale;

VERIFICATO CHE si rende ora necessario dettare una nuova disciplina urbanistica per le aree di trasformazione soggette a strumenti attuativi, secondo quanto previsto dall'art.18 comma 7 della LR11/2004 nonché per le aree per servizi, tutte di proprietà pubblica, per le quali non sono stati approvati i relativi progetti esecutivi;

RILEVATO CHE:

- l'adozione della Variante al PI deve essere preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, al fine di concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di carattere generale;
- in data 07.05.2025 si è svolta un'assemblea pubblica in via telematica con la quale sono stati illustrati gli obiettivi della variante;
- a seguito della concertazione non sono pervenuti contributi da parte di enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati

DATO ATTO CHE la variante al PI in oggetto è esclusa dalla Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi dell'Allegato A della DGR 2948/2009 in quanto non comporta una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico;

CONSIDERATO CHE ai sensi della L.R.12/2024 nonché dei relativi regolamenti attuativi non si rende necessario attivare le procedure di Valutazione di INCidenza Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica in quanto trattasi di modifica a un Piano già oggetto di valutazione, che comporta la riduzione del carico urbanistico;

VISTA la documentazione redatta dal Settore Territorio e Ambiente a firma dell'Arch. Lisa Modenini per l'adozione della Variante al PI sopra richiamata, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti d'ufficio, dando atto che la restante documentazione del Piano degli Interventi resta invariata:

- Relazione illustrativa;
- Registro consumo di suolo e dimensionamento;
- NTO – Norme Tecniche Operative – testo con le modifiche oggetto di adozione;
- NTO – Norme Tecniche Operative – testo finale;
- Tav.1.1 – Zonizzazione – Zona Nord;
- Tav.1.2 – Zonizzazione - Zona Sud;
- Tav.1.3 – Vincoli e tutele - Zona Nord;
- Tav.1.4 – Vincoli e tutele - Zona Sud;
- Tav..2.1 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.2 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.3 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.4 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.5 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.6 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.7 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.8 – Zonizzazione – Zone significative;

- Tav.2.9 – Zonizzazione – Zone significative

RITENUTO opportuno procedere con l'adozione della variante al PI - Piano degli Interventi del Territorio del Comune di Mozzecane per la decadenza delle previsioni urbanistiche delle aree di trasformazione soggette a strumenti attuativi non approvati, delle nuove infrastrutture e delle aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio;

DATO ATTO CHE le procedure per l'adozione e l'approvazione della Variante Urbanistica al PI in oggetto sono quelle stabilite dall'art.18 della L.R.11/2004 ed in particolare:

3. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009. il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.

5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5 bis. Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.

6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

PROPONE

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI ADOTTARE ai sensi dell'art.18 della L.R.11/2004 la variante al PI - Piano degli Interventi del Territorio del Comune di Mozzecane per la decadenza delle previsioni urbanistiche delle aree di trasformazione soggette a strumenti attuativi non approvati, delle nuove infrastrutture e delle aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio, composta dagli elaborati redatti dal Settore Territorio e Ambiente a firma dell'Arch. Lisa Modenini per l'adozione della Variante al PI sopra richiamata, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti d'ufficio, dando atto che la restante documentazione del Piano degli Interventi resta invariata:

- Relazione illustrativa;
- Registro consumo di suolo e dimensionamento;
- NTO – Norme Tecniche Operative – testo con le modifiche oggetto di adozione;
- NTO – Norme Tecniche Operative – testo finale;
- Tav.1.1 – Zonizzazione – Zona Nord;
- Tav.1.2 – Zonizzazione - Zona Sud;
- Tav.1.3 – Vincoli e tutele - Zona Nord;
- Tav.1.4 – Vincoli e tutele - Zona Sud;
- Tav..2.1 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.2 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.3 – Zonizzazione – Zone significative;

- Tav.2.4 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.5 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.6 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.7 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.8 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.9 – Zonizzazione – Zone significative

3. DI DARE ATTO CHE:

- la variante al PI in oggetto è esclusa dalla Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi dell'Allegato A della DGR 2948/2009 in quanto non comporta una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico;
- ai sensi della L.R.12/2024 nonché dei relativi regolamenti attuativi non si rende necessario attivare le procedure di Valutazione di INCidenza Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica in quanto trattasi di modifica a un Piano già oggetto di valutazione, che comporta la riduzione del carico urbanistico

4. DI DARE ATTO CHE le procedure per l'adozione e l'approvazione della Variante Urbanistica al PI in oggetto sono quelle stabilite dall'art.18 della L.R.11/2004 ed in particolare:

- *Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009. il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*
- *Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*
- *Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
- *Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.*
- *Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.*

5. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Territorio e Ambiente, l'attivazione e/o l'adozione di ogni provvedimento conseguente all'adozione del presente provvedimento

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA DECADENZA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE SOGGETTE A STRUMENTI ATTUATIVI NON APPROVATI, DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE E DELLE AREE PER SERVIZI PER LE QUALI NON SIANO STATI APPROVATI I RELATIVI PROGETTI ESECUTIVI, NONCHÉ DEI VINCOLI URBANISTICI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO. ADOZIONE.

Il Sindaco apre la discussione.

Interviene il consigliere Residori il quale evidenzia che a gennaio con una delibera di giunta è stata approvata una relazione istruttoria riguardante le nuove aree residenziali produttive e chiede se questo punto si riferisce a queste.

Il Sindaco precisa che quanto menzionato dal Consigliere Residori riguarda l'inizio delle attività relative alle manifestazioni di interesse e al Piano degli Interventi che verrà elaborato nei prossimi mesi, poiché si sta lavorando sulle schede urbanistiche. Quando è stato redatto il primo Piano degli Interventi di allineamento al PAT e al PRG, tutte le previsioni contenute nel vecchio PRG sono state confermate. Pertanto, dalla data di ottobre di allora fino ad aprile 2024, tali previsioni hanno mantenuto validità con il Piano degli Interventi. Una volta scaduti i cinque anni, il Piano degli Interventi decade, e quindi la ricognizione attualmente in corso riconferma le previsioni urbanistiche stabilite a suo tempo, prorogandole per ulteriori cinque anni. L'unica previsione che non viene riconfermata riguarda l'edificabilità del Brolo di Villa Vecelli, la cui validità è definitivamente cessata. Tale edificabilità potrà eventualmente essere riproposta, qualora ritenuta accettabile, ma ciò richiederebbe una variante al PAT e una riduzione del centro storico, poiché quell'area non è inclusa nella perimetrazione dei centri storici dell'atlante regionale. Si tratta, dunque, di una previsione ereditata dal vecchio PRG ma comunque modificabile, ad eccezione della perimetrazione prevista dall'atlante regionale dei centri storici, che resta invariabile.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, espressi dal Responsabile del Settore Territorio e Ambiente e dal Responsabile del Settore Risorse Interne e Tributi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Considerata la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Posta ai voti la proposta in esame, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 11

Votanti 8

Con voti favorevoli 8

Contrari //

Astenuti 3 (Residori, Giagulli e Campedelli)

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo.

Successivamente il Consiglio Comunale

Presenti 11

Votanti 8

Con voti favorevoli 8

Contrari //

Astenuti 3 (Residori, Giagulli e Campedelli)

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Alle ore 19.30, esauriti gli interventi all'ordine del giorno, il Sindaco ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta consigliare.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA DECADENZA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE SOGGETTE A STRUMENTI ATTUATIVI NON APPROVATI, DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE E DELLE AREE PER SERVIZI PER LE QUALI NON SIANO STATI APPROVATI I RELATIVI PROGETTI ESECUTIVI, NONCHÉ DEI VINCOLI URBANISTICI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO. ADOZIONE.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-09-25

Il Responsabile del servizio
F.to MODENINI LISA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MARTELLI MAURO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MAZZOCCO CHIARA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 25-09-2025

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA DECADENZA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE SOGGETTE A STRUMENTI ATTUATIVI NON APPROVATI, DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE E DELLE AREE PER SERVIZI PER LE QUALI NON SIANO STATI APPROVATI I RELATIVI PROGETTI ESECUTIVI, NONCHÉ DEI VINCOLI URBANISTICI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO. ADOZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 30-09-2025

COMUNE DI MOZZECANE li IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
30-09-2025

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 25-09-2025

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA DECADENZA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE SOGGETTE A STRUMENTI ATTUATIVI NON APPROVATI, DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE E DELLE AREE PER SERVIZI PER LE QUALI NON SIANO STATI APPROVATI I RELATIVI PROGETTI ESECUTIVI, NONCHÉ DEI VINCOLI URBANISTICI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO. ADOZIONE.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI MOZZECANE li IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
30-09-2025

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
